

Codice A1912A

D.D. 16 aprile 2021, n. 153

Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 in applicazione del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..



ATTO DD 153/A1912A/2021

DEL 16/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 in applicazione del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. dispone che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, si provveda annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento; possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;

- il principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2, punto 9.1, del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che *"in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;
- f) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale

esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.".

Rilevato che tramite nota prot. n. 7912/A11000 in data 8 febbraio 2021 del Settore Ragioneria sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2020;

dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata sui residui attivi e passivi al 31/12/2020 come da indicazioni contenute nella suddetta nota;

- ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati, come rappresentato nella tabella di cui all'allegato B), tutti i residui passivi al 31/12/2020, da riaccertare in quanto tali ancorchè già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;

- non sono presenti residui attivi al 31/12/2020 determinati sulla base dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, punto 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e, pertanto, nel caso di fondi provenienti da terzi non soggetti agli obblighi contabili di cui al citato decreto legislativo, sulla base dell'esigibilità dell'impegno di riferimento ovvero, negli altri casi, sulla base degli elementi che determinano l'esigibilità del credito;

attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;

determina

- di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui passivi al 31 dicembre 2020 riportate in allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di dare atto che il prospetto di cui al punto precedente formerà oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)

Firmato digitalmente da Paolo Furno